



A.A. 2023-2024 - II SEMESTRE

CORSO ACCADEMICO I LIVELLO TRIENNIO IN "SCULTURA"

CORSO DI "BENI CULTURALI E AMBIENTALI" - ABVPA61 (6 CFA)

DURATA: 36 ORE

Docente: *prof. Antonio Maria Ligresti*

Orario di ricevimento: martedì, ore 9:30-13:00 e 15:30-17:30

Posta elettronica istituzionale: antoniomaria.ligresti@accademiadiurbino.it

Obiettivi

Attraverso un approccio metodologico storico-normativo, il corso mira al conseguimento delle conoscenze di base utili alla comprensione delle nozioni, delle norme, degli attori istituzionali e delle prassi di tutela e di valorizzazione, che ruotano attorno al patrimonio culturale, inteso sia come fenomeno sociale e, quindi, identitario, sia come fenomeno giuridico. Nello specifico, la disciplina inerente ai beni culturali ed ai beni paesaggistici: dalle origini delle prime "forme di protezione" alla normativa tutoria vigente, con particolare riferimento alle problematiche proprie del regime giuridico del "manufatto d'arte" e della valorizzazione e gestione della filiera del patrimonio culturale, alla luce anche delle novità introdotte in materia sia dalla riforma costituzionale del Titolo V, Parte II, della Costituzione italiana, sia dall'entrata in vigore del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", soggetto negli anni ad un continuo processo di manutenzione legislativa. Infine, un approfondimento (attraverso anche il confronto con storici dell'arte e professionisti dell'arte visiva/fotografi) dedicato ad un tema di estrema attualità, ovvero il dilagare della 'cancel culture' e gli effetti (nefasti?) sul patrimonio culturale e, più in generale, sull'arte.

Programma

Si articola in tre moduli:

1° Modulo: "Teoria e storia dei beni culturali"

- ⇒ La tutela delle «cose d'antichità»
- ⇒ Lo Stato pontificio
- ⇒ La legislazione preunitaria
- ⇒ Lo Statuto Albertino

- ⇒ La legislazione del Regno d'Italia del primo Novecento
- ⇒ La legislazione fascista
- ⇒ La Costituzione repubblicana
- ⇒ Gli atti della «Commissione Franceschini»
- ⇒ Le Commissioni Papaldo
- ⇒ La Legge n. 1062/1971 (cd. "legge Pieraccini")
- ⇒ La Legge n. 431/1985 (cd. "legge Galasso")
- ⇒ La Legge n. 4/1993 (cd. "legge Ronchey")
- ⇒ Il D. Lgs. n. 112/1998 (cd. "decreto Bassanini")
- ⇒ Il Testo Unico dei beni culturali e ambientali (D.Lgs. n. 490/1999)
- ⇒ Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. n. 42/2004).

2° Modulo: "Profilo costituzionale di riferimento e normativa vigente"

- ⇒ I beni culturali nella Costituzione
- ⇒ Il riparto di competenze: i concetti di tutela e valorizzazione
- ⇒ Il concetto di bene culturale
- ⇒ La funzione di individuazione
- ⇒ Il concetto di 'paesaggio integrale'
- ⇒ Il procedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico.

3° Modulo: "Riflessioni su Cancel culture Vs. Patrimonio culturale"

Modalità di svolgimento dell'esame

Verifiche e/o ricerche intermedie (da concordare col Docente) o, in alternativa, esame scritto a risposta multipla ed esame orale. La prova è finalizzata a verificare sia la capacità dello studente nell'analisi e nella valutazione degli argomenti studiati, sia le abilità cognitive dello studente sulle conoscenze acquisite.

Bibliografia

È indispensabile la conoscenza dei seguenti testi, tutti nella versione vigente:

- Costituzione della Repubblica italiana (su www.cortecostituzionale.it)
- Codice dei beni culturali e del paesaggio, ultima edizione (su www.normattiva.it).

Per il 1° **Modulo** del programma si consigliano i seguenti testi:

- ✚ **F. Bottari - F. Pizzicanella**, *I Beni Culturali e il Paesaggio. Le leggi, la storia, le responsabilità* (con prefazione di **A. Paolucci**), Zanichelli, Bologna, 2007
oppure
- ✚ **A. Emiliani**, *Leggi, bandi e provvedimenti per la tutela dei beni artistici e culturali negli antichi stati italiani 1571-1860*, Polistampa, Bologna, 1996 (ultima edizione 2015).

Per il 2° **Modulo** del programma, si consiglia il seguente testo:

- ✚ **A.M. Ligresti**, *In nome della nota. Beni culturali e diritto d'autore. Genealogia e norme*, Morlacchi, Perugia, 2023.
- ✚ **A.M. Ligresti**, *Della tutela del paesaggio*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2020.

Per il 3° **Modulo**, si consigliano i seguenti testi:

- ✚ **L. Parola**, *Giù i monumenti*, Einaudi, Torino, 2022.
- ✚ **G. Maifreda**, *Immagini contese. Storia politica delle figure dal Rinascimento alla cancel culture*, Feltrinelli, Milano, 2022.
- ✚ **M.P. Guermandi**, *Decolonizzare il patrimonio*, Castelvecchi, Roma, 2021.

Ai fini del superamento dell'esame finale, è richiesta la conoscenza di almeno uno dei seguenti testi o, in alternativa, la progettazione di un'attività di valorizzazione della filiera del patrimonio culturale di una determinata area territoriale:

- 1) **A.A.V.V.**, *Innovazione e cultura. Come le tecnologie digitali potenzieranno la rendita del nostro patrimonio culturale*, (a cura di) **A. Granelli - F. Tracò**, IlSole24ore, Milano, 2006.
- 2) **C. De Seta**, *Viale Belle Arti*, Bompiani, Milano, 1991.
- 3) **G.M. Flick**, *Elogio del patrimonio. Cultura, arte, paesaggio*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 2016.
- 4) **L. Casini**, *Ereditare il futuro. Dilemmi sul patrimonio culturale*, Il Mulino, Bologna, 2016.

- 5) **A. Ragusa**, *I giardini delle muse. Il patrimonio culturale in Italia dalla Costituente all'istituzione del Ministero (1946-1975)*, FrancoAngeli Editore, 2014.
- 6) **S. Settis**,
Italia S.p.A. L'assalto al patrimonio culturale, Einaudi, Torino, 2007.
Paesaggio Costituzione cemento. La battaglia per l'ambiente contro il degrado civile, Einaudi, Torino, 2012.
- 8) **C. Ferrara**, *La comunicazione dei beni culturali*, Lupetti Editore, 2007.
- 9) **M. Ferguson** (a cura di), *Pezzi da museo. Ventidue collezioni straordinarie nel racconto di grandi scrittori*, a cura di, Sellerio editore, Palermo, 2019.
- 10) **L. Casini**, *La globalizzazione del patrimonio culturale*, Il Mulino, Bologna, 2010.

NOTA BENE

La frequenza al Corso è obbligatoria (così come previsto dal Regolamento Didattico accademico): è ammesso **SOLAMENTE** il 30% di assenze.

Chi supera il limite previsto di assenze, dovrà rifrequentare il Corso.

All'inizio del Corso, gli **studenti lavoratori** sono invitati a concordare col Docente uno specifico programma didattico.

Per la valutazione dell'esame finale, il Docente terrà conto:

- della padronanza dei contenuti e delle competenze acquisite;
- dell'accuratezza linguistica e della proprietà lessicale;
- della capacità argomentativa.

Il Docente
prof. A.M. Ligresti .

